



L'INIZIATIVA ALL'AUDITORIUM DEL PARCO DELL'AQUILA

Evento Inail, Calderone: «Sicurezza sul lavoro sia responsabilità condivisa»

La prevenzione, per il ministro, contribuisce a costruire comunità forti

Riduzione uffici postali: in 40 anni nell'aquilano sono il 25% in meno

Andrea Di Paolo

Arriva dalla Cgil dell'Aquila l'allarme sul progressivo avanzare della desertificazione dei servizi postali in provincia. In circa 40 anni i presidi postali sul territorio sarebbero passati da 212 a soli 159, registrando un taglio di 25 punti percentuali. La capillarità dei servizi in questione, fanno notare dalla sigla sindacale, doveva essere perseguita con maggiore sforzo, anche alla luce delle peculiarità delle aree interne provinciali, come la complessità degli spostamenti tra zone geograficamente vicine. Cgil critica, infatti, il nuovo piano di riorganizzazione aziendale di Poste Italiane, che prevederebbe un'ulteriore contrazione dei servizi essenziali. «Il nuovo progetto di gestione - scrivono - taglia ben 20 linee di articolazione di base e 9 linee business, assestando un colpo letale alla capillarità del recapito postale nella nostra Provincia. Poste Italiane sta abbandonando, quindi, le aree interne, dimenticando il ruolo sociale e di coesione che gli uffici postali, con il loro personale, dovrebbero svolgere quotidianamente». Per la sigla questa manovra rischia di privare la cittadinanza, anche quella in fasce fragili come anziani e persone con disabilità, di un diritto fondamentale. Non solo. Perché per Cgil il processo in atto rischia anche di aggravare la situazione lavorativa dei dipendenti del servizio, alle prese con sempre maggiori oneri e carichi di lavoro progressivamente aumentati. «Il nostro territorio, vasto e montuoso, insieme all'orografia complessa e alle oggettive difficoltà di collegamento che lo caratterizzano - scrivono da Cgil - non può essere trattato secondo la fredda logica dei numeri e dei tagli lineari, in un'ottica di profitto. Ridurre le linee di recapito significa, infatti, costringere i portalettere, nel medesimo orario di lavoro, a coprire distanze siderali e percorsi impervi, esasperando i ritmi operativi e abbassando inevitabilmente la qualità del servizio per l'utenza». A riprova dei meccanismi ormai in atto, Cgil porta l'esempio del Comune di Monteleone, area interna non distante dal lago di Campotosto e immerso nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Lì, spiegano dal sindacato, vengono tagliate due linee di consegna su 5 e, contestualmente, si declassa l'ufficio da livello A2 a livello B. La differenza è che nel primo caso c'è un direttore di ufficio postale con due operatori...

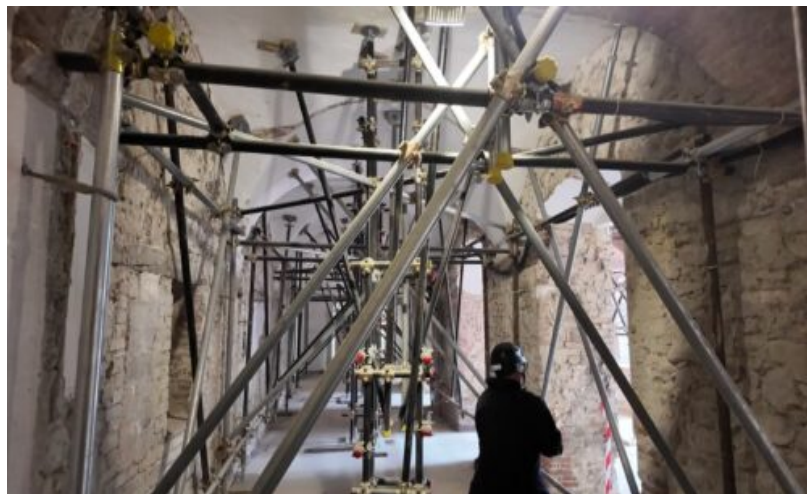
segue a pagina 17

«La sicurezza sul lavoro è una responsabilità condivisa, sostanziata in un vero e proprio patto sociale per la prevenzione che riguarda imprese, lavoratori, professionisti e cittadini». Così il ministro del lavoro Marina Calderone, intervenendo con un videomessaggio all'evento conclusivo della settimana europea della salute e sicurezza sul lavoro, organizzato dall'Inail

all'Auditorium del Parco del Castello dell'Aquila. «È particolarmente significativo - ha proseguito Calderone - che questa riflessione si svolga all'Aquila nell'anno in cui la città è Capitale italiana della Cultura, perché la cultura non è soltanto memoria, conoscenza e patrimonio: cultura è anche ciò che orienta i nostri comportamenti...»

Angelo Liberatore segue a pagina 2

Ex Monastero di San Giovanni di Teramo: conclusione dei lavori prevista per fine 2028



L'edificio in piazza Verdi continuerà ad ospitare il Conservatorio (Suriani pag. 28)

Agricoltura, in un anno 274 imprese registrate in meno tra Chieti e Pescara

Nelle province di Chieti e Pescara le imprese registrate nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca sono 14.582, cioè 274 in meno rispetto a giugno 2025. Lo dice il rapporto della Camera di commercio sul secondo trimestre 2026: a Chieti il calo è di 199 imprese, pari all'1,8%, a Pescara di 75, pari al 2%. Il rapporto però non indica quante cessazioni dipendano dalla crisi dei redditi. Nel Chietino il comparto vale un'impresa su quattro. Il dato arriva mentre si discute degli aiuti sul gasolio agricolo. Domenico Bomba, presidente di Cia-Agricoltori Italiani Chieti-Pescara, li

giudica utili e vuole che arrivino in fretta alle aziende. Per lui il carburante resta una voce sola del bilancio: «Un trattore con il pieno non rende remunerativo un raccolto venduto sottocosto». Cia porta i numeri di settembre dell'Ismea, l'Istituto che monitora i mercati agricoli. A livello nazionale i prezzi pagati ai produttori di vino sono scesi dell'11,3% in un anno, mentre i costi di produzione in viticoltura sono saliti dell'8,9%. Per l'olio d'oliva il prezzo all'origine cala del 42% e i costi crescono del 10,1%. Sono medie...

Vanni Biordi segue a pagina 6

CRONACA

Furto di gasolio in un cantiere edile di Montesilvano: arrestati due uomini in flagranza di reato

Virginia Chiavaroli

I militari del Nucleo operativo e radiomobile dei Carabinieri di Montesilvano sono intervenuti in corso Strasburgo, all'interno di un'area recintata dove sono in corso i lavori per la costruzione di una nuova chiesa, cogliendo di sorpresa due uomini, 43 e 23 anni, che, secondo la ricostruzione dei militari, avrebbero agito con ruoli distinti: il più giovane sarebbe rimasto all'esterno del cantiere con il compito di fare da palo, lanciando oltre la recinzione due taniche, mentre il 43enne si sarebbe introdotto nell'area scavalcando il cancello. Una volta all'interno, quest'ultimo avrebbe rimosso il tappo del serbatoio di un escavatore cingolato parcheggiato nel cantiere e, utilizzando un tubo di gomma, avrebbe provato a rubare il gasolio. Il furto è stato interrotto grazie al senso civico di un cittadino che, accortosi di quanto stava accadendo, ha immediatamente contattato il Numero Unico di Emergenza 112. La segnalazione, trasmessa alla Centrale Operativa dell'Arma dei Carabinieri, ha...

segue a pagina 4

CHIETI

No all'integralismo islamico e al velo integrale in luoghi pubblici: i dettagli della proposta di Fdl

Mariachiara Di Fiore

Stop al velo integrale in tutti i luoghi pubblici, punizioni severe per i matrimoni combinati, divieto di rilasciare certificati di verginità, controlli più stringenti sui luoghi di culto con maggiore trasparenza sui finanziamenti e chiusura temporanea "laddove si propagandino idee fondate su superiorità e odio" sono le novità normative che Fdl punta a introdurre con un progetto di legge "contro il separatismo". Ad esporre il pdl a Chieti, la prima firmataria della norma, l'On. Sara Kelay: «Io voglio sapere chi dall'estero finanzia le moschee; non perché io voglio chiudere un luogo di culto o non voglio fare aprire i luoghi di culto. Io voglio evitare che l'Islam politico integralista utilizzi...

segue a pagina 7